COMUNE DI ROVIGO

P.A.T.

VARIANTE SEMPLIFICATA

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO **art. 14 bis L.R. 11/2004**

VALUTAZIONE COMPATIBILITÀ IDRAULICA

ASSEVERAZIONE

ai sensi dalla DGRV n° 2948 del 06 ottobre 2009

il Sindaco
EDOARDO GAFFEO

l'Assessore all'urbanistica
LUISA CATTOZZO

il dirigente all'Urbanistica
Ing. Christian Scalabrin

il progettista
Dott. Mauro Costantini urbanista

PAT variante n. 2 per correzioni cartografiche e normative ai sensi dell'art. 14 bis della L.R. 11/2004

P.A.T.

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

VARIANTE SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART. 14 bis della L.R. 11/2004

VALUTAZIONE COMPATIBILITÀ IDRAULICA
ASSEVERAZIONE

Il Comune di Rovigo è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato con Delibera della Giunta Regionale n° 679 del 17.04.2012 (BUR n. 36 del 08.05.2012, vigente dal 23.05.2012).

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 4 del 01.03.2022 è stata quindi approvata la prima variante per adeguamento alla L.R. 14/2017 riguardo al consumo del suolo con allineamento della normativa ai contenuti e limiti di cui alla DGR 668/2018.

Il comma 1 dell'art 14 bis della L.R. 11/2004 prevede che il Comune possa adottare e approvare varianti semplificate al PAT che non incidano sulle scelte strategiche, sulle condizioni di sostenibilità e sulle tutele e non comportino modifiche al dimensionamento del piano.

Anche in relazione ad un primo approccio alla redazione del nuovo Piano degli Interventi sono emerse alcune incongruenze normative e meri errori cartografici che possono essere affrontati secondo la procedura semplificata prevista dal medesimo art. 14 bis della L.R. 11/2004.

Appare quindi necessario, anche come passaggio propedeutico allo stesso percorso di definizione del Piano degli Interventi, operare gli adeguamenti del PAT necessari a garantire l'effettiva congruenza fra i due distinti livelli della pianificazione comunale (la dimensione "strategica" del PAT – la dimensione operativa del P.I.).

CONTENTI DELLA VARIANTE

Con Deliberazione della Giunta Comunale n.16 del 19.01.2023 è stato approvato il Documento Preliminare con cui è stato avviato il percorso di redazione della Variante.

La variante si articola sui seguenti:

- Correzioni normative;
- Correzioni cartografiche tav. 4 del PAT – "trasformabilità";
- Correzioni cartografiche tav. 5 del PAT "individuazione ambiti di urbanizzazione consolidata".

In particolare-

Le correzioni normative riguardano:

1) il recepimento di normative di carattere superiore:
   - normativa in materia di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; appare necessario introdurre nell'apparato normativo del PAT una sorta di clausola che, al di là degli indirizzi assunti, faccia salve le disposizioni di legge sovraordinate;
   - per quanto riguarda i PUA: si richiama in norma che la dimensione del PUA (dove indicato dal PAT quale necessario strumento attuativo) rimane afferente agli interventi di iniziativa privata ma non a quelli di iniziativa pubblica (paradosso: il Comune dovrebbe convenzionarsi con se stesso); inoltre fonti normative sovraordinate (art. 18 bis L.R. 11/2004 e art. 28 bis del DPR 380/2001) indicano esplicitamente la possibilità di accedere a strumenti alternativi al PUA (anche modalità quali il Permesso di Costruire convenzionato, l'accordo pubblico/privato) che comunque forniscono le medesime garanzie di controllo amministrativo delle trasformazioni; infine sarà in sede di P.I. che andranno valutate le condizioni per

la verifica della coerenza e della compatibilità complessiva dell'attuazione per comparti, ambiti o stralci funzionali.

2) Incongruenza tra testo normativo e cartografia del PAT alla Tav. 4 "Trasformabilità": le "attrezzature di maggiore rilevanza" (art. E20 NT) che per normativa devono essere già di proprietà comunale riscontrano alcune incoerenze nella cartografia (in tav. 4 sono state individuate anche aree private); a fronte di questo si introduce nella definizione dell'articolo oltre alla proprietà comunale anche quella più genericamente "pubblica". Conseguentemente viene corretta l'indicazione cartografica della TAV. 4

3) Art. E3 relativo alle "aree di edificazione diffusa":

- il punto 3.5 delle prescrizioni indica lo stralcio e la sostituzione dell'art. 59 delle NTA del PRG vigente, ma quest'ultimo contiene maggiori indicazioni rispetto a quelle indicate dal PAT e si determina quindi un "vuoto" normativo; di qui la proposta di correggere esplicitando che la "sostituzione" interviene per le parti difformi;
- riguardo ai margini di elasticità; al capoverso n. 3 del punto 3.3. che parla di modesti scostamenti al perimetro delle "aree di urbanizzazione consolidata" e dell'"edificazione diffusa" viene aggiunto il concetto di allineamento richiamato al primo punto dello stesso non limitando la possibilità di elasticità alle sole aree di pertinenza ma anche a quelle di completamento recuperando il criterio già introdotto dal PAT del limite del 5% quale soglia di compatibilità

le Correzioni cartografiche tav. 4 del PAT – "trasformabilità";

In conseguenza diretta della correzione normativa dell'art. E20 punto 20.1 delle NT del PAT descritta al capitolo precedente deriva la necessità di rivedere l'indicazione cartografica alla tav. 4 del PAT relativa alle "attrezzature di maggiore rilevanza" in ragione del requisito posto dalla definizione normativa delle stesse. Non si tratta quindi di introdurre nel PAT modifiche al dimensionamento o nuove previsioni, bensì di riconoscere fra le aree per "attrezzature di maggiore rilevanza" già indicate alla Tav 4

solamente quelle che effettivamente corrispondono alla definizione normativa delle stesse.

Correzioni cartografiche tav. 5 del PAT "individuazione ambiti di urbanizzazione consolidata".

Nella traduzione del PRG/PI vigente negli "ambiti di urbanizzazione consolidata" ai sensi della L.R. 14/2017 della variante n.1 al PAT si riscontrano alcune imprecisioni e inesattezze derivanti in particolare dallo stato di attuazione previsioni del PRG, relative anche alla realizzazione di opere pubbliche avvenute secondo percorsi di variante al PRG specifiche ed autonome intervenute in sede di progettazione stessa dell'opera. Vengono quindi corrette tali imprecisioni che costituiscono perciò un mero adempimento dovuto, con allineamento cartografico della tav. 5 del PAT alla disciplina specifica dettata dalla L.R. 14/2017.

Si precisa infine che gli aspetti normativi affrontati rinviano alla successiva fase attuativa del redigendo nuovo Piano degli Interventi che potrà così avvalersi di un quadro di riferimento normativo più completo e coerente e sarà oggetto delle verifiche e valutazioni conseguenti.

Le correzioni/modifiche normative risultano tutte compatibili con il dettato dell'art. 14 bis e quindi rientrano entro i limiti per la "variante semplificata" in quanto non incidono sulle scelte strategiche, sulle condizioni di sostenibilità, sulle tutele e non comportano modifiche al dimensionamento del piano.

Tutte le modifiche introdotte non determinano dirtettamente "nuove edificabilità" o trasformabilità del territorio e non determinano previsioni di impermeabilizzazione potenziale del suolo.

ASSEVERAZIONE PER INTERVENTI IN CASO DI RISPETTO DEL REGIME IDRAULICO ESISTENTE, ai sensi della DGRV 2948/2009

Al Comune di Cinto Euganeo (*Provincia di Padova*) – Asseverazione per l'acquisizione di parere idraulico.

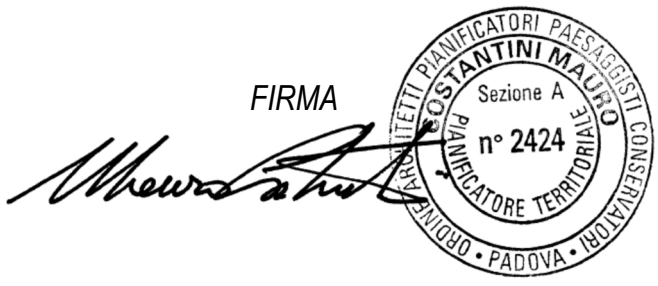
Oggetto: Studio di compatibilità idraulica relativo a: VARIANTE n. 2 AL PAT del comune di ROVIGO (RO) – variante semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della L.R. 11/2004.

Il sottoscritto dott. COSTANTINI MAURO urbanista, residente in via SAN GIROLAMO n° 10, Comune di ESTE, CAP 35042, iscritto all'ordine degli "architetti pianificatori paesaggisti conservatori – sez. A pianificatore territoriale" della provincia di Padova al n° 2424, in qualità di tecnico estensore del progetto relativo all'istanza in parola, sotto la propria personale responsabilità e per le finalità contenute nella D.G.R.V. n°2948/2009, trovandosi a essere esercente di un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale.

ASSEVERA

che la variante n. 2 AL PAT del comune di ROVIGO (RO) – variante semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della L.R. 11/2004 di cui all'oggetto, e di cui si trasmette la documentazione progettuale essenziale, assieme al presente documento per la presa visione e per le verifiche del caso, **non comporta impermeabilizzazione potenziale nel territorio in argomento**.

Si allega documento di identità n. 095170 del tecnico estensore del progetto.

Este, 17 marzo 2023

FIRMA